

Riduzione degli impatti ambientali

- Strategia per il contrasto al cambiamento climatico
- Emissioni e consumi energetici
- Consumo responsabile delle materie prime ed economia circolare



Sisal ha avviato un piano di azioni per tutelare l'ambiente e ridurre il consumo di risorse naturali.

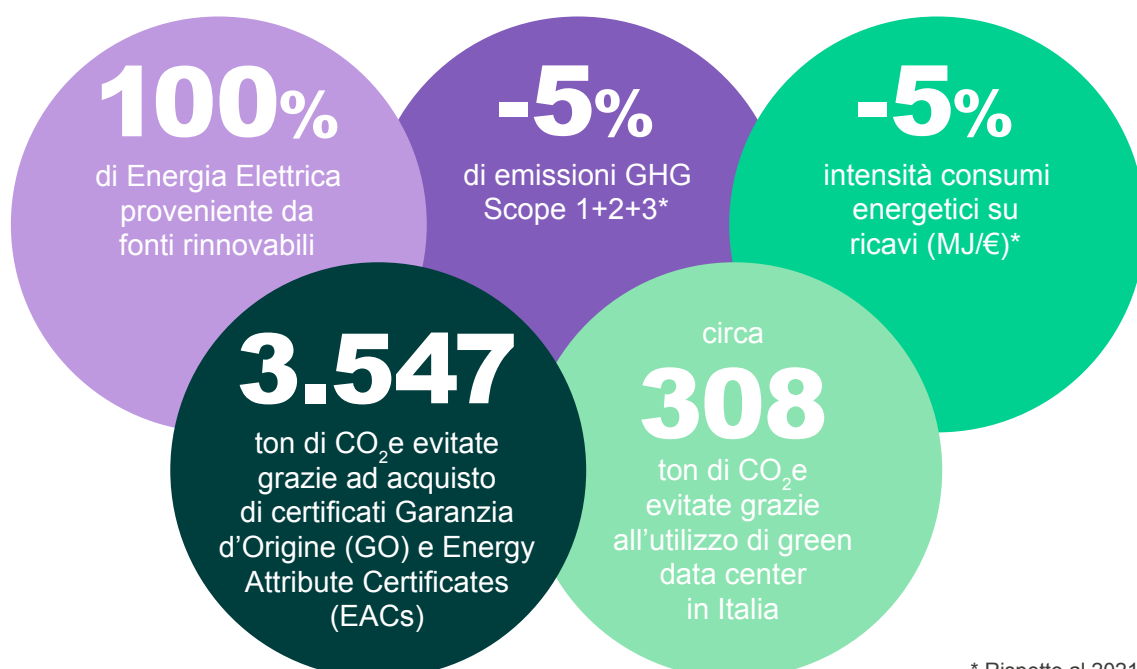
I cambiamenti climatici e le conseguenze ad essi correlate, così come la scarsità di risorse naturali, sono sempre più rilevanti per il benessere degli individui e per le aziende di ogni settore, la cui prosperità economica è legata alla transizione climatica.

La **tutela dell'ambiente** e delle **risorse naturali**, le azioni volte a limitare le emissioni climalteranti e il contributo per uno **sviluppo economico sostenibile** sono diventati, pertanto, **fattori strategici** nella pianificazione, nell'esercizio e nello sviluppo delle attività di Sisal, in linea con gli *Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile* dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Con l'obiettivo di imprimere una decisa **accelerazione alla nostra azione per il pianeta**, nel 2021 abbiamo condotto

un primo *assessment* su tutte le aree aziendali, finalizzato a individuare i processi maggiormente impattanti e a determinarne l'entità. Nel 2022 abbiamo rafforzato questo percorso, potenziando la rendicontazione dei dati ambientali e le metodologie di calcolo della *carbon footprint*, e avviato un piano di azioni e attività che punta a fare di Sisal **un'azienda sempre più sostenibile e innovativa**.

In particolare, all'interno dell'ambiente di lavoro, adottiamo soluzioni e strategie che puntino all'utilizzo di energie rinnovabili, allo sviluppo della mobilità sostenibile e alla riduzione dei consumi. La nostra prospettiva di intervento è proiettata anche oltre i confini aziendali, con l'obiettivo di coinvolgere concretamente i fornitori chiave nel nostro percorso di riduzione degli impatti ambientali.



* Rispetto al 2021.

Strategia per il contrasto al cambiamento climatico

Sisal si impegna a ridurre le emissioni climalteranti, a mitigare o ridurre i rischi legati al cambiamento climatico e a favorire la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, soprattutto attraverso la ricerca e l'implementazione di soluzioni innovative anche con il coinvolgimento di fornitori e partner.

L'azione sul cambiamento climatico è vitale per il futuro del pianeta e della società e per questo la nostra gestione degli impatti ambientali si basa su **criteri di prevenzione, protezione, informazione e partecipazione**, ai fini della transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e verso un modello circolare⁴⁰.

Consideriamo parte integrante della nostra strategia per il contrasto al cambiamento climatico **la governance sui temi ambientali, guidata dal Comitato di**

Sostenibilità, la **gestione dei rischi climatici** integrati nell'Enterprise Risk Management, lo sviluppo di un'adeguata offerta a supporto della transizione verso un'economia ecosostenibile, il monitoraggio di **metriche e obiettivi** per misurare e gestire le performance, i rischi e le opportunità, nonché la diffusione delle conoscenze e la formazione in ambito *climate change* e ESG.

Per conseguire gli **sfidanti obiettivi di riduzione delle emissioni nette**, nel 2022 abbiamo consolidato le metodologie di **analisi e misurazione** per la rendicontazione delle nostre *performance* ambientali, con l'obiettivo di **ampliare e consolidare l'inventario delle emissioni GHG** derivanti dalle nostre attività, aggiornando la baseline 2021 rispetto alla quale valutare il raggiungimento degli obiettivi⁴¹. Sulla base delle analisi con-

⁴⁰ Per maggiori dettagli si rimanda alla Politica salute e sicurezza, ambiente ed energia di Sisal S.p.A.

⁴¹ La strategia per il contrasto al cambiamento climatico tiene conto delle raccomandazioni della *Task force on Climate-related Financial Disclosure* (TCFD), con l'obiettivo di identificare i rischi e le opportunità legate al cambiamento climatico.

dotte, abbiamo ridefinito i nostri **obiettivi di riduzione delle emissioni GHG dirette** e indirette, su cui lavoreremo coinvolgendo i nostri fornitori e clienti per ridurre le emissioni lungo l'intera filiera. A tal proposito, abbiamo in progetto di avviare specifici percorsi di formazione, awareness e supporto alla rendicontazione della sostenibilità, sia internamente al Gruppo sia verso la nostra rete di fornitori e partner.

Il nostro impegno si sviluppa in sinergia con quello di Flutter, che intende presentare un obiettivo di riduzione delle emissioni climalteranti approvato dalla Science Based Target initiative (SBTi) entro la fine del 2023.



Sisal nel 2023 Climate Ambition Accelerator del Global Compact delle Nazioni Unite

Sisal ha aderito al **2023 Climate Ambition Accelerator**, che ha l'obiettivo di favorire l'avanzamento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 fornendo le competenze necessarie e gli strumenti utili per affrontare la transizione climatica, condividendo esperienze con altre aziende e con esperti del settore.

Il programma, della **durata di 6 mesi**, consentirà di approfondire le **principali metodologie di misurazione e definizione di obiettivi per il clima che siano *science-based***, ovvero **coerenti con l'obiettivo di azzerare le emissioni di gas a effetto serra entro il 2050**, come definito dal trattato internazionale di Parigi del 2015 stipulato tra gli Stati membri della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC).

Principali aree di intervento per la riduzione delle emissioni GHG di Sisal

Aree di intervento

Macrotema	Indicatore	Iniziativa / Azione	Benefici / Performance
Retail & Building	<ul style="list-style-type: none"> Consumi Energetici Emissioni dirette e indirette GHG (Scope 1 e 2) 	Sostituzione di impianti di climatizzazione obsoleti con l'installazione di sistemi di riscaldamento e condizionamento più efficienti	<ul style="list-style-type: none"> Risparmio di energia elettrica consumata⁴² Emissioni di CO₂e evitate grazie a minor presenza di perdite di gas refrigerante o a perdite di gas refrigerante più green, con GWP⁴³ più basso
	<ul style="list-style-type: none"> Consumi Energetici Emissioni indirette GHG (Scope 2) 	Le sedi e i negozi a gestione diretta di Sisal utilizzano il 100% di Energia Elettrica proveniente da fonti rinnovabili (coperti da certificati Garanzia di Origine per l'Italia ed Energy Attribute Certificate per le controllate estere)	<ul style="list-style-type: none"> 3.547 tonnellate di CO₂e evitate nel 2022
	<ul style="list-style-type: none"> Consumi Energetici Emissioni indirette GHG (Scope 2) 	Estensione del programma di sostituzione dei corpi illuminanti a incandescenza con illuminazione LED, già avviato negli scorsi anni	<ul style="list-style-type: none"> Risparmio energetico totale pari a oltre 600.000 KWh entro il 2025, pari a oltre 150 tonnellate di CO₂e evitate (stimate)
	<ul style="list-style-type: none"> Consumi Energetici Emissioni indirette GHG (Scope 3) 	Installazione di 2 impianti solari (fotovoltaico) per l'autoproduzione energetica da fonti rinnovabili, entro il 2023, presso le sedi di Roma e Peschiera Borromeo	<ul style="list-style-type: none"> Oltre 150.000 KWh di energia elettrica dalla rete risparmiati, pari a circa 35 tonnellate di CO₂e evitate entro il 2024 (stimate)
	<ul style="list-style-type: none"> Consumi Energetici Emissioni indirette GHG (Scope 3) 	Sisal utilizza Green Data Center per garantire affidabilità per tutte le esigenze informatiche aziendali e ottenere risultati di alta efficienza energetica	<ul style="list-style-type: none"> In Italia i Green Data Center utilizzano il 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili per un totale di emissioni evitate pari a 308 emissioni di CO₂e nel 2022. A livello globale, oltre il 62% di energia elettrica utilizzata dai Green Data Center proviene da fonti rinnovabili
		Survey sui consumi energetici dei Punti Vendita non direttamente gestiti da Sisal in Italia	<ul style="list-style-type: none"> Affinata la quantificazione delle emissioni di CO₂e⁴⁴ Migliore conoscenza delle iniziative e delle percezioni dei Punti Vendita

⁴² Il risparmio energetico *ivi* menzionato è da intendersi riferito al solo progetto di sostituzione degli impianti di climatizzazione obsoleti, al netto di potenziali eventuali aumenti dei consumi di energia elettrica correlati ad altre azioni/attività/impianti.

⁴³ *Global Warming Potential*, potenziale di riscaldamento globale. Fattore di caratterizzazione che descrive l'impatto in termini di forzante radiativo di un'unità basata sulla massa di un dato gas a effetto serra in relazione a quello dell'anidride carbonica durante un certo periodo di tempo.

⁴⁴ Attraverso la survey su un campione rappresentativo abbiamo identificato un fattore correttivo (riduzione percentuale) sulla base dei Punti Vendita Generalisti (39%) e Specializzati (35%) che utilizzano Energia Elettrica proveniente da fonti rinnovabili da applicare nel modello di calcolo delle emissioni scope 3. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Survey sui consumi energetici dei Punti Vendita indiretti".

Aree di intervento

Macrotema	Indicatore	Iniziativa / Azione	Benefici / Performance
Processi interni	<ul style="list-style-type: none"> Consumi Energetici Emissioni dirette GHG (Scope 1) 	Siglato un nuovo accordo per rinnovare la flotta aziendale con modelli ibridi ed elettrici, escludendo quelli termici	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre le emissioni dirette di CO₂e di circa il 20-30% entro il 2025 (a parità di km percorsi)
	<ul style="list-style-type: none"> Consumi Energetici Emissioni GHG (Scope 1, 2, 3) 	Nel 2022 sono state estese le certificazioni dei sistemi di gestione ambientale ed energetico (ISO 14001 e ISO 50001)	<ul style="list-style-type: none"> Migliore monitoraggio e gestione delle sedi Riduzione dei consumi energetici Riduzione delle emissioni di CO₂e
	<ul style="list-style-type: none"> Emissioni indirette GHG (Scope 3) 	<p>Realizzazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro e implementazione di incentivi per la mobilità sostenibile (e.g. car pooling nelle sedi di Roma e Milano)</p> <p><i>Survey</i> sulla mobilità per monitorare i trasferimenti casa-lavoro dei dipendenti (945 colleghi rispondenti (Italia, Albania e Marocco)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Circa 460 tonnellate di CO₂e evitate nel 2022 Affinata la quantificazione delle emissioni di CO₂e Identificare le possibili leve di intervento per ridurre gli impatti
Reporting Ambientale	<ul style="list-style-type: none"> GHG <i>Carbon Inventory</i> 	Nel 2022 Sisal ha rafforzato le metodologie e il perimetro di rendicontazione della <i>Carbon Inventory</i>	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento della baseline rispetto alla quale valutare il raggiungimento degli obiettivi.

Emissioni e consumi energetici

-24%

intensità emissioni CO₂e Scope 1, 2 Market-Based e 3 su ricavi rispetto al 2021

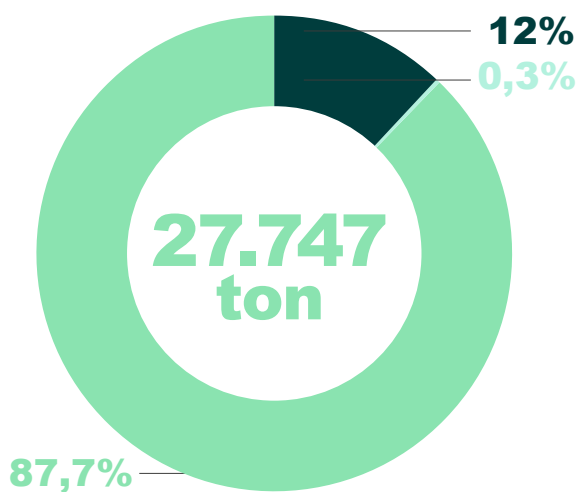
Emissioni GHG

La metodologia adottata da Sisal per il calcolo delle emissioni si basa sul **GHG Protocol Corporate Standard**, con applicazione di fattori di emissione specifici per geografia e attività.

Questo ci ha permesso di potenziare e affinare la rendicontazione delle nostre emissioni Scope 3, introducendo nel calcolo ulteriori categorie pertinenti al settore, e di colmare alcune lacune nella rendicontazione dei dati ambientali che concorrono alle emissioni Scope 1 e 2.

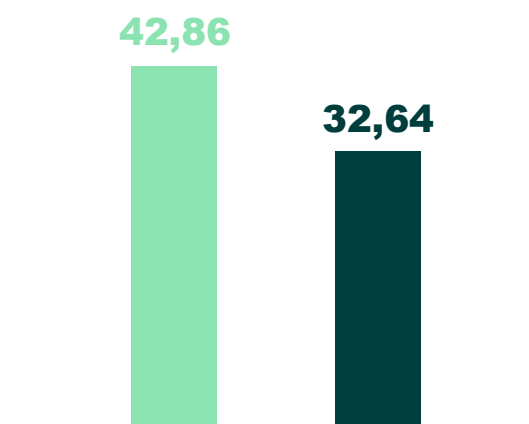
Le emissioni GHG totali sono pari a 27.747 t di CO₂e (-5% rispetto al 2021), risultano essere originate principalmente da emissioni dirette Scope 1 (12%) ed emissioni indirette Scope 3 (87,7%). Le emissioni indirette Scope 2 associate ai consumi di energia elettrica da fonti non rinnovabili sono pari allo 0,3%. Il 100% dell'energia elettrica acquistata è infatti coperta da Certificati di Garanzia d'Origine (GO), per l'Italia, e Energy Attribute Certificates (EACs)⁴⁵ per le controllate estere.

⁴⁵ Gli Energy Attribute Certificates vengono acquistati anticipatamente e – a fronte dei consumi effettivi – viene effettuata una verifica a consuntivo. Qualora la differenza tra i consumi coperti da EACs e consumi reali risulti inferiore all'1% (<1%), la quota parte non coperta verrà contrattualizzata nell'anno successivo a quello di rendicontazione.



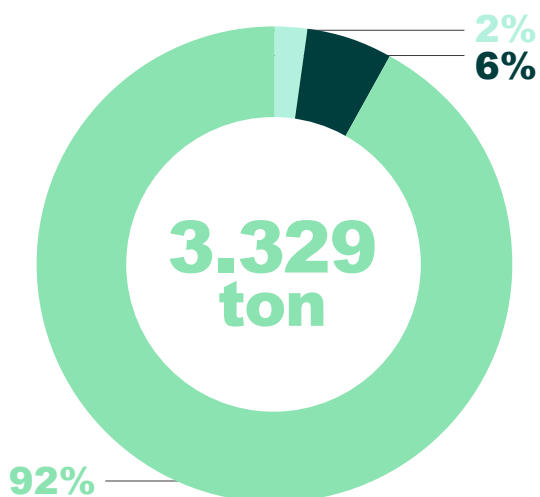
Emissioni CO₂e Scope 1, 2 market-based e 3

- Scope 1
- Scope 2
- Scope 3



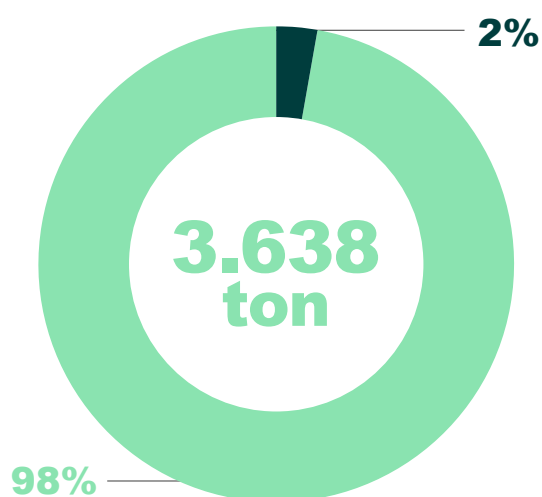
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 market-based + Scope 3)/Ricavi

- 2021
- 2022



Emissioni scope 1 per fonte

- Flotta aziendale
- Combustibile per riscaldato
- Gas refrigeranti



Emissioni Scope 2 (location-based) per fonte

- Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili
- Riscaldamento edifici acquistati da terzi

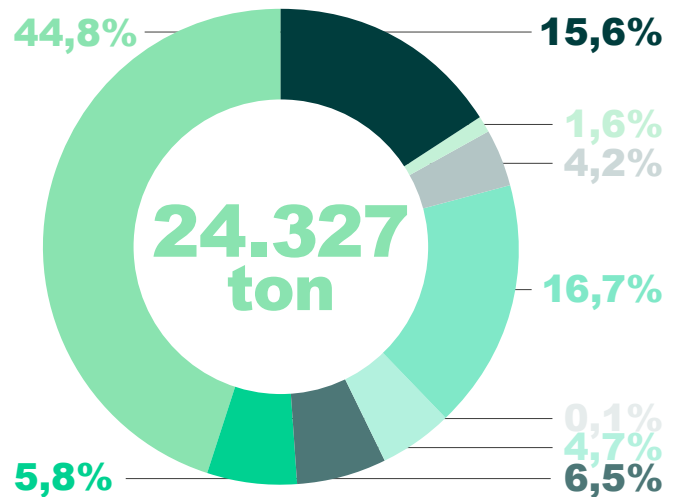
Nel 2022 abbiamo esteso la rendicontazione delle **emissioni indirette (Scope 3)** considerando le seguenti categorie:

- **Business Travel:** viaggi di lavoro effettuati con mezzi non aziendali: veicoli privati, treni, aerei, etc.
- **Employee commuting:** spostamenti casa-lavoro del personale.
- **Fuel and energy-related activities:** consumi energetici non già inclusi in Scope 1 e 2.
- **Downstream transportation and distribution:** attività di logistica affidate a fornitori esterni.
- **Downstream leased assets:** consumi energetici indiretti dei punti vendita.
- **Capital goods:** acquisto di macchinari.
- **Purchased goods and services:** consumi energetici delle infrastrutture IT (Data server) affidate a fornitori esterni e acquisto di carta.
- **Waste generated in operations:** produzione di rifiuti urbani e rifiuti speciali tra cui i RAEE.

Consumi Energetici

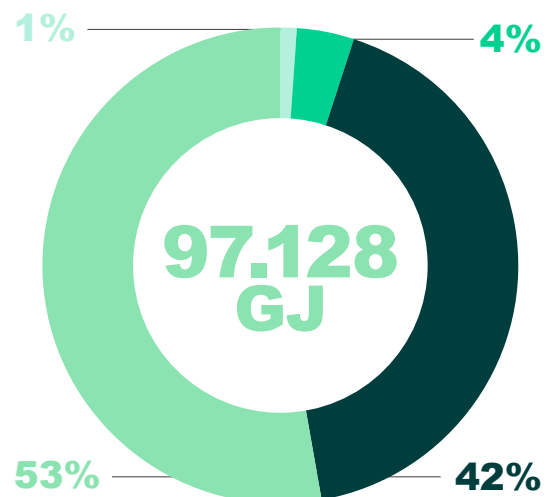
I consumi energetici diretti di Sisal sono **associati prevalentemente alla gestione degli edifici** (illuminazione, alimentazione dispositivi IT, riscaldamento e raffrescamento di sedi e punti vendita a gestione diretta) e al **consumo di carburante per l'utilizzo della flotta di veicoli aziendali**.

Abbiamo, pertanto, introdotto varie iniziative aventi lo scopo di rendere sempre più efficienti gli edifici che ospitano le nostre attività e che ci aiutino a ridurre gli impatti derivanti dal consumo di carburante dei veicoli termici.



Emissioni Scope 3 per fonte

- Acquisto di carta
- Data Center
- Consumi energetici non già inclusi in Scope 1 e 2
- Acquisto di macchinari
- Rifiuti prodotti nelle attività
- Viaggi di lavoro
- Spostamenti casa-lavoro dipendenti
- Logistica affidata a fornitori esterni
- Consumo elettrico punti vendita indiretti



Consumi energetici per fonte

- Energia Elettrica acquistata
- Carburante per flotta aziendale
- Gas naturale per impianti di riscaldamento
- Altre fonti

Consumi energetici: 97.128 GJ (+17% rispetto al 2021), in crescita per la ripresa post-pandemia, di cui:

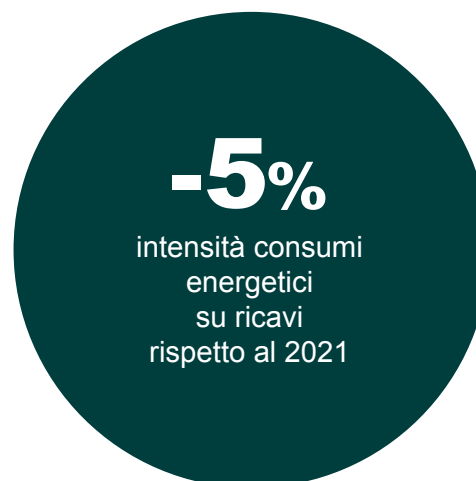
- Consumo di energia elettrica acquistata: 50.949 GJ, pari a 14,14 GWh (+20% rispetto al 2021), di cui il 100% da fonti rinnovabili.
- Carburante per la flotta aziendale: 41.186 GJ (+26% rispetto al 2021).
- Consumo di gas naturale: 41.186 GJ, pari a 105.215 m³ (-16% rispetto al 2021), utilizzato per riscaldamento.
- Altre fonti: 1.275 GJ, -58% rispetto al 2021.



Transizione verde della flotta aziendale

La flotta aziendale di Sisal in Italia si compone di oltre 350 veicoli, utilizzati soprattutto per tratte miste (urbane ed extra-urbane). Ridurre l'impatto ambientale connesso alla mobilità dei dipendenti è una nostra priorità in quanto la flotta aziendale contribuisce al 92% delle emissioni dirette (Scope 1).

Nel 2022 abbiamo quindi siglato un nuovo accordo per rinnovare la flotta aziendale con modelli ibridi e elettrici, incentivando in modo significativo questi ultimi ed escludendo quelli termici. Prevediamo di completare la sostituzione dei veicoli termici entro il 2025, con una riduzione stimata delle emissioni - a parità di



km percorsi - compresa tra 20-30% rispetto ai consumi attuali della flotta Italia.

L'iniziativa incontra anche il favore dei dipendenti coinvolti: il 74% del campione coinvolto in una survey interna ha dichiarato di preferire modelli ibridi o elettrici a quelli termici.

L'accelerazione alla *transizione green* della nostra flotta interessa anche le infrastrutture di ricarica. Sisal ha quindi siglato una **partnership con uno dei principali operatori del mercato** al fine di incrementare i punti di ricarica presenti presso le sedi principali e presso l'abitazione di coloro che scelgono modelli elettrici, riducendo in tal modo il divario a livello di autonomia che ancora esiste fra elettrico e termico.

Iniziative di Autoproduzione Energetica

È stato completato lo studio di fattibilità ed il progetto esecutivo per l'installazione di due impianti fotovoltaici presso i siti di Roma e Peschiera Borromeo. L'installazione di detti impianti verrà completata entro la fine del secondo semestre 2023 e, una volta entrati in esercizio, permetteranno di ridurre il consumo di energia elettrica da fonte convenzionale approvigionata dalla rete.

Survey sui consumi energetici dei Punti Vendita indiretti

Tra novembre 2022 e febbraio 2023 è stata condotta una prima survey rivolta ai Punti Vendita non gestiti direttamente da Sisal, cui hanno risposto oltre 400 rivenditori, con l'obiettivo di migliorare la quantificazione dell'impronta di emissioni di CO₂ equivalente ed identificare eventuali possibili azioni per facilitare la transizione dei Punti Vendita verso contratti di fornitura elettrica da fonti rinnovabili ed identificare ulteriori azioni di efficientamento energetico da attuare.

I risultati della Survey su un campione rappresentativo ci hanno consentito di definire:

- il **numero** di Punti Vendita già in possesso di un contratto per fornitura di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- un **fattore correttivo** (riduzione percentuale) per ciascuna delle fattispecie di Punti Vendita, da applicare al modello di calcolo delle emissioni GHG indirette (Scope 3)⁴⁶.

38%

dei punti vendita utilizza energia elettrica da fonti rinnovabili

88%

ha già implementato illuminazioni LED

67%

adotta azioni per consumi energetici

⁴⁶ Modello di stima per i Punti Vendita Specializzati: il consumo di energia elettrica è stato calcolato sommando i consumi dell'immobile ai consumi delle macchine (terminali di gioco) in uso. Poiché il 35% dei Punti Vendita Specializzati ha dichiarato di utilizzare Energia Elettrica proveniente da fonti rinnovabili, le emissioni GHG sono calcolate applicando un fattore correttivo di riduzione pari alla suddetta percentuale, ottenendo un valore totale di 6.126 ton di CO₂e. Modello di stima per i Punti Vendita Generalisti: il consumo di energia elettrica è stato calcolato considerando i soli consumi delle macchine (terminali di gioco) in uso. Poiché il 39% dei Punti Vendita Specializzati ha dichiarato di utilizzare Energia Elettrica proveniente da fonti rinnovabili, le emissioni GHG sono calcolate applicando un fattore correttivo di riduzione pari alla suddetta percentuale, ottenendo un valore totale di 2.042 ton di CO₂e. Ad oggi Sisal non ha richiesto evidenze documentali a supporto di quanto dichiarato dai Punti Vendita (e.g. Certificati Garanzia d'Origine o contratti attestanti la fornitura di Energia Elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili), pertanto il dato è da considerarsi stimato sulla base delle dichiarazioni fornite dagli intervistati.

In risposta alle indicazioni ottenute dalla survey abbiamo già avviato alcune iniziative informative per i rivenditori volte a facilitare la riduzione degli impatti:



Osservatorio normativo

Istituzione di un **Osservatorio Normativo**, un documento che ha l'obiettivo di compilare e condividere con la rete dei rivenditori un **aggiornamento trimestrale** sugli incentivi economici (politiche attive) e gli sgravi fiscali (politiche passive) previsti dalla normativa vigente per gli interventi di efficientamento delle prestazioni energetiche e/o ambientali degli immobili commerciali.



Video-pillole

Realizzazione di **Video-pillole** finalizzati a comunicare informazioni utili su: **buone pratiche nella gestione e nell'utilizzo** di impianti/apparecchiature elettriche, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici e di ritardarne il fine vita; come **ridurre i consumi energetici attraverso l'implementazione di nuove tecnologie** quali: sistemi di gestione dell'illuminazione (e.g. sensori), illuminazione a LED, installazione di un impianto fotovoltaico.

Mobilità sostenibile dei dipendenti

I trasporti casa-lavoro dei dipendenti contribuiscono alle emissioni GHG indirette di Sisal. Per incentivare l'utilizzo di mezzi alternativi, abbiamo dotato la sede di Roma di postazioni di ricarica per monopattini e biciclette elettriche, mentre nella sede di Milano sono disponibili stalli per bici e monopattini non elettrici. Inoltre, in entrambe le sedi sono state installate colonnine di ricariche per l'auto privata ed è disponibile una piattaforma di car pooling. Abbiamo introdotto uno sportello dedicato per fornire abbonamenti al trasporto pubblico locale delle principali città italiane, con sconti e rateizzazione del pagamento. Ulteriori iniziative introdotte che facilitano gli spostamenti dei dipendenti sono le convenzioni con asili di prossimità e palestre.

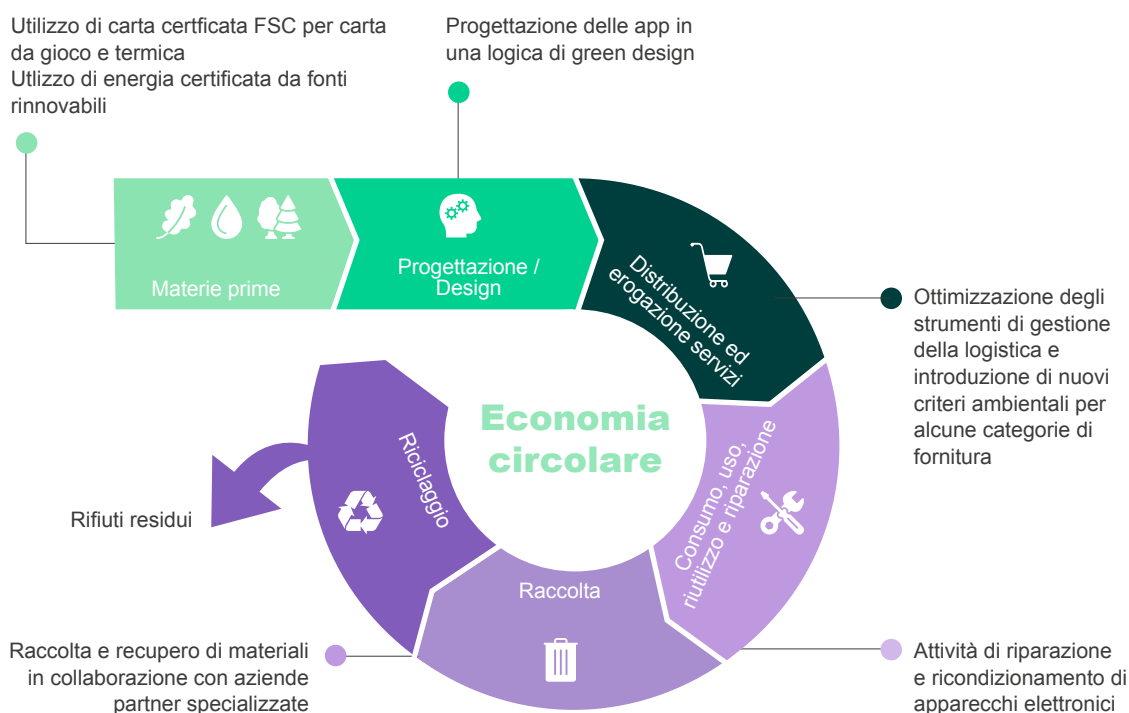


⁴⁷ Dati ottenuti dallo studio effettuato sulle sedi di Roma e Milano in cui lavorano oltre 1.060 persone, pari a circa il 51% della popolazione aziendale in Italia.

Consumo responsabile delle materie prime ed economia circolare

In un contesto in cui le risorse naturali si esauriscono e il loro valore aumenta, la sostenibilità e l'uso consapevole delle risorse diventano essenziali durante l'intero ciclo di vita dei prodotti, dai processi di acquisto, sviluppo, produzione, distribuzione, fino al loro utilizzo e smaltimento. Questo è il presupposto del **modello di economia circolare** cui tutte le organizzazioni, in tutti i settori di business, dovrebbero tendere. Le **iniziative di sostenibilità di Sisal** riconducibili al modello economico circolare rientrano nei seguenti **ambiti**, tra loro interconnessi:





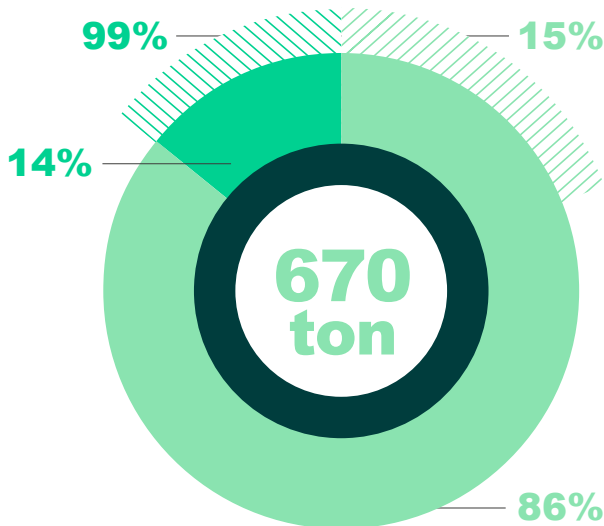
La **carta** risulta essere tra i materiali maggiormente consumati, dato il suo notevole utilizzo, principalmente nei punti vendita per l'erogazione dei servizi Sisal. Ci impegniamo, quindi, a ridurre il nostro impatto, cercando di preservare la disponibilità delle risorse naturali, prediligendo soluzioni digitali, l'impiego di materiali rinnovabili e riciclabili e l'utilizzo di carta certificata FSC, proveniente da foreste gestite in maniera responsabile. Promuoviamo, inoltre, comportamenti responsabili tra i nostri dipendenti con l'obiettivo di ridurre il consumo di carta anche all'interno dei nostri uffici.

Una **corretta gestione** dei **rifiuti** riduce gli impatti sull'ambiente e sulla salute e sicurezza della collettività, contribuendo

allo stesso tempo allo sviluppo di un modello di **economia circolare**, considerando i materiali di scarto come una risorsa preziosa che deve mantenere il proprio valore il più a lungo possibile. Sisal applica infatti la gerarchia della gestione dei rifiuti⁴⁸, privilegiando la prevenzione, la riduzione, il riutilizzo e il riciclaggio nelle nostre operazioni.

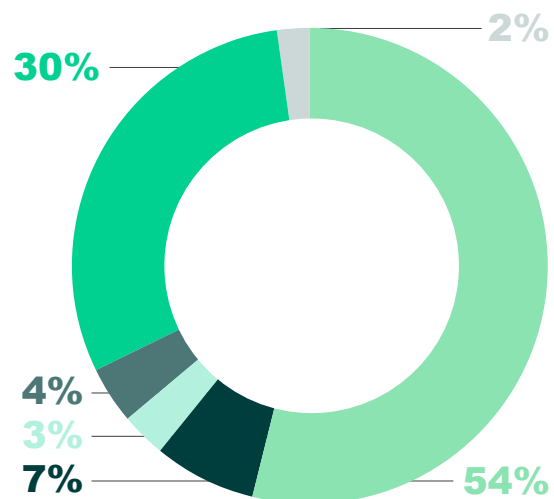
Alla luce dei servizi offerti, prettamente digitali, l'impatto più rilevante è quello relativo ai **rifiuti** derivanti dal **fine vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**, che includono sia le dotazioni IT del personale Sisal, sia i terminali e le attrezzature di gioco presenti nei punti vendita.

⁴⁸ La gerarchia dei rifiuti, introdotta dalla direttiva quadro sui rifiuti emanata dall'Unione Europea (Direttiva 2008/98/CE), ha l'obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti e migliorare l'efficienza delle risorse.



Rifiuti prodotti

- Rifiuti totali
- Non pericolosi
- Pericolosi
- di cui RAEE Non pericolosi
- di cui RAEE pericolosi



Recupero di materia in Italia (circa il 91% dei RAEE)

- Ferro e materiali ferrosi
- Rame e le sue leghe
- Alluminio e le sue leghe
- Altri metalli
- Materie plastiche
- Altre frazioni varie organiche/inorganiche

Sisal possiede diversi **laboratori dedicati ad attività di riparazione/ricondizionamento** di apparecchi elettronici (tra cui display, computer, stampanti, tastiere e altri device elettronici) in cui vengono svolte molteplici attività: configurazione software, riparazione hardware ed utilizzo di specifiche *spare parts*, saldature, test di funzionalità, pulizia dei *device*, *retrofit/cannibalizzazioni* e attività di

ingaggio dei rispettivi produttori per la gestione delle garanzie. Gli apparecchi elettronici non recuperabili vengono smaltiti attraverso consorzi specializzati. Gli strumenti e i device che, ancorché tecnologicamente validi, non rispondono appieno ai requisiti necessari, vengono talvolta donati ad associazioni, scuole, parrocchie e comunità locali.

AEE (Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)

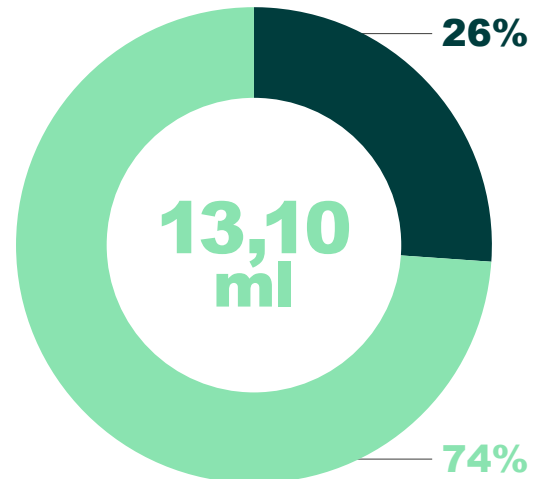
Dati 2022



⁴⁹ 64% includendo la quota parte di componenti fisicamente danneggiati o ormai obsoleti.

Con i cambiamenti climatici che aumentano la pressione sulle **risorse idriche**, Sisal riconosce l'importanza di garantire la disponibilità di acqua e di gestirla in modo sostenibile, soprattutto nelle aree sottoposte a *stress idrico*⁵⁰, sebbene i prelievi idrici non siano significativi per le nostre attività.

L'implementazione e la certificazione dei Sistemi di Gestione in accordo alle norme ISO 14001 e 50001, supporta il raggiungimento degli obiettivi strategici e costituisce uno dei principali stimoli per il coinvolgimento del personale e il miglioramento dei processi. Sisal, attraverso il *Risk Based Approach*, analizza costantemente i rischi ed individua opportune azioni di mitigazione al fine di raggiungere un livello di rischio residuo accettabile.



Prelievi idrici

- Area a Water Stress
- Aree NON a Water Stress

Certificazioni

Dipendenti in siti certificati

Sistema di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001)

Perimetro: Sisal Italia S.p.A., Sisal S.p.A.

Il nostro Sistema di Gestione Ambientale si propone di operare considerando una gestione del rischio e una visione sistemica, attuando progetti e iniziative finalizzati ad accrescere la cultura della tutela ambientale e la consapevolezza inerenti alle sfide ambientali in atto, a beneficio di clienti, stakeholder e di coloro che lavorano all'interno delle nostre sedi.

La certificazione ISO 14001 rappresenta un'ulteriore leva per rafforzare il nostro impegno per la salvaguardia delle risorse naturali e la prevenzione dell'inquinamento.

Sistema di gestione dell'energia (UNI CEI EN ISO 50001)

Perimetro: Sisal Italia S.p.A., Sisal S.p.A.

L'adozione di un Sistema di Gestione dell'Energia sancisce una gestione efficiente dell'energia, una conoscenza approfondita dei nostri impianti e processi, portando avanti un percorso di efficientamento energetico e contestuale riduzione dei costi, con l'obiettivo di raggiungere il target di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra fissato da Sisal nel 2021.

39%

Nota: le sedi certificate ISO 14001 e ISO 50001 sono 4 e il numero di dipendenti operanti in tali sedi è pari a 1.160.

⁵⁰ Calcolato con tool Water Risk Filter.